

SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE D'ATTO NOTORIO AI SENSI DEL DPR 445/2000 PER LA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO

1. I Settori regionali territorialmente competenti in materia di foreste sono:

TECNICO REGIONALE – AREA METROPOLITANA DI TORINO
email: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it
PEC: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it
C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino | tel. 011-432.1405 | fax 011-432.2826

TECNICO REGIONALE - ALESSANDRIA E ASTI
email: tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it
PEC: tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it
Piazza Turati, 4 15121 ALESSANDRIA | tel. 0131.577111 | fax 0131.232801

TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI
email: tecnico.regionale.BI_VC@regione.piemonte.it
PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it
Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli | tel. 0161.283111 | fax 0161.215785
Via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella | Tel.015-8551511| Fax 015-8551560

TECNICO REGIONALE - CUNEO
email: tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
PEC: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it
C.so Kennedy, 7/bis - 12100 Cuneo | tel. 0171.321911 | fax.0171.602084

TECNICO REGIONALE - NOVARA E VERBANIA
email: tecnico.regionale.NO_VB@regione.piemonte.it
PEC: tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it
Via Mora E Gibin, 4 - 28100 Novara | tel. 0321.666111 | fax 0321-666121 (Sede principale)
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania | Tel. 0323-509349 | Fax: 0323-509326
Via Romita, 13bis - 28845 Domodossola | Tel. 0324-226811 | Fax: 0324-226861

2. La compensazione della superficie forestale non è dovuta nei seguenti casi (sezione 3 del modulo):

- se la richiesta di autorizzazione paesaggistica è stata presentata prima del 21/10/2021 si fa riferimento all'art. 19, comma 7 della l.r. 4/2009 vigente fino a tale data. La compensazione non è quindi dovuta per gli interventi di trasformazione delle aree boscate:
 - a) interessanti superfici inferiori ai cinquecento metri quadrati;
 - b) finalizzati al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
 - c) volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, di boschi di neoformazione insediatisi su ex coltivi, prati e pascoli abbandonati da non oltre trent'anni;
 - d) per la realizzazione o adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche di difesa del suolo, se previsti dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti.

- se la richiesta di autorizzazione paesaggistica è stata presentata dal 21/10/2021 in poi si fa riferimento all'art. 19, comma 7 della l.r. 4/2009 vigente da tale data. La compensazione non è quindi dovuta per gli interventi di trasformazione delle aree boscate:
 - a) interessanti, per una sola volta nell'ambito della medesima proprietà accorpata, superfici inferiori ai mille metri quadrati;
 - b) finalizzati al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
 - c) volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nelle categorie forestali Robinieti, Castagneti, Boscaglie d'invasione, Arbusteti subalpini e Acero-tiglio frassineti nel tipo d'invasione;

- d) per la realizzazione o adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche, se previsti dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
- d ter) in aree di interfaccia urbano-rurale al fine di garantire la sicurezza pubblica e la prevenzione antincendio; l'estensione di tali aree è stabilita dal piano antincendio della Regione Piemonte di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi), a condizione che l'eventuale rimanente porzione di soprassuolo conservi le caratteristiche per essere riconosciuta come bosco ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e che nella porzione trasformata non vengano realizzate edificazioni o ampliate quelle esistenti;
- d quater) entro i 25 metri da immobili esistenti per riduzioni di superfici boscate non superiori a 2000 metri quadri, a condizione che la rimanente porzione di soprassuolo conservi le caratteristiche per essere considerato bosco ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4 del d. lgs. 34/2018 e che nella porzione trasformata non vengano realizzate edificazioni o ampliate quelle esistenti;
- d quinquies) per il recupero di aree dichiarate di interesse archeologico e storico artistico.

3. Per richiedente si intende il soggetto che intende operare la trasformazione del bosco.

4. Per l'individuazione della forma di governo e della categoria forestale si rimanda all'Allegato A del Regolamento forestale (DPGR 8/R/2011 e s.m.i.).

5. Per la classificazione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura si rimanda alla DCR n. 826-6658 del 12.5.1988, disponibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/enti-locali/classificazione-ripartizione-territorio-regionale-montagna-collina-pianura>

6. Per tecnico forestale abilitato, deputato al calcolo economico della compensazione, si intendono i soggetti di cui al punto 4.14 dell'Allegato A del Regolamento forestale (DPGR 8/R/2011 e s.m.i.).

7. Dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il sistema PagoPA, in sostituzione dei pagamenti sulle coordinate bancarie e postali utilizzate sino ad oggi. A decorrere dalla data del 1 marzo 2021 la Regione Piemonte ha quindi integrato i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPa, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto. PiemontePAY è la declinazione piemontese del progetto nazionale PagoPA. Il versamento della cauzione (in caso di compensazione fisica) o del corrispettivo in denaro nel caso di autorizzazioni di competenza regionale (in caso di compensazione monetaria) avviene mediante avviso di pagamento che il Settore competente (punto 1) invierà al richiedente a seguito della presentazione della presente autocertificazione.

Nel caso di autorizzazioni di competenza comunale il pagamento è effettuato in modo spontaneo:

- accedere al sito di PiemontePAY (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>);
- scegliere tra "Paga con PiemontePAY" o "Per pagare in un centro autorizzato Stampa l'avviso";
- selezionare l'ente creditore (Regione Piemonte) e la materia oggetto di pagamento "*Foreste - Corrispettivo rimboschimento l.r. 45/89 e compensazione monetaria l.r. 4/09 su autorizzazione dei Comuni*";
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento o con la stampa dell'avviso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/ragioneria/coordinate-bancarie-regione-piemonte>

8. La normativa di riferimento è reperibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/normativa?tema=67>

9. Per ulteriori approfondimenti è possibile visitare la sezione dedicata del sito web regionale reperibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/trasformazione-bosco>